AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SULMONA: MOVIDA VIOLENTA, DENUNCIATE DUE PERSONE

11 Agosto 2016

L'AQUILA – Il settore Anticrimine del commissariato di polizia di Sulmona (L'Aquila) ha denunciato due persone per due diversi episodi avvenuti entrambi nella notte tra sabato e domenica nel centro storico di Sulmona.

Il primo episodio è avvenuto il 17 luglio scorso in Piazza Tresca dove un ventunenne sulmonese era stato trovato a terra privo di sensi e ferito al volto.

Su richiesta di un passante, che ha prestato le prime cure al ragazzo, era intervenuto il 118. A causa delle gravi lesioni riportate, giudicate guaribili dai sanitari in 40 giorni, il giovane era stato trasferito all'Ospedale dell'Aquila presso il reparto di chirurgia maxillo-facciale.

Sentito dal personale dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura dell'Aquila, che lo ha raggiunto nel reparto, il ragazzo ha dichiarato di aver incontrato, in Piazza Tresca, un suo conoscente, un diciottenne sulmonese, mentre da solo si dirigeva verso la sua autovettura per rientrare a casa, dopo aver trascorso il sabato sera con amici.

L'incontro è poi sfociato in una discussione, al termine della quale la vittima è sttaa colpita da forte pugno sulla parte destra del volto, tale da fargli perdere conoscenza.

Nella circostanza il giovane non ha saputo dire con certezza se il colpo fosse stato sferrato dal diciottenne o da uno dei due ragazzi che erano in sua compagnia.

A questo punto, il diciottenne è stato convocato presso il commissariato di Sulmona dal personale del settore anticrimine e, dopo aver fornito una prima versione secondo la quale lui e due suoi amici, una ragazza e un ragazzo, entrambi minorenni, si erano imbattuti nella vittima quando era stata già colpita, prestando anche i primi soccorsi, ha deciso di cambiare versione ammettendo di aver colpito il ragazzo dopo essere stato provocato.

Tale versione è stata in parte smentita dai due minori presenti all'aggressione, che hanno raccontato che il pugno era partito dopo una discussione tra i due e che la vittima non aveva manifestato comportamenti provocatori o minacciosi, confermando di aver prestato, insieme all'aggressore, i primi soccorsi alla vittima.

Versione confermata anche da altri testimoni che, pur non avendo assistito all'aggressione, erano poi intervenuti, imbattendosi nel ragazzo ferito, e chiedendo l'intervento dell'ambulanza del "118". D

Dopo l'arrivo di altre persone i tre si erano allontanati dalla piazza.

Il diciottenne è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Sulmona per il reato di lesioni gravi.

Il secondo episodio è avvenuto alle ore 2 circa del 29 maggio scorso quando la volante del commissariato è stata colpita, transitando su Corso Ovidio, nella parte destra da una bottiglia di vetro, scagliata da qualcuno che si trovava sulla scalinata.

Gli agenti hanno tentato di individuare chi avesse lanciato la bottiglia, che solo per un caso fortuito non ha arrecato danni all'autovettura, ma, in considerazione del numero elevato di persone presenti in quel momento, non è stato possibile identificare il responsabile.

Pochi minuti dopo, un anonimo interlocutore ha contattato la sala operativa del commissariato dichiarando all'operatore che l'autore del lancio della bottiglia era un noto tossicodipendente di Sulmona.

Da accertamenti svolti successivamente dal personale del settore anticrimine del commissariato è stato possibile risalire al numero di telefono da cui era partita la chiamata, che risultava in uso a un venticinquenne sulmonese.

Il giovane, sentito in qualità di testimone, ha confermato di aver notato il tossicodipendente, da lui conosciuto solo di vista, lanciare la bottiglia e che il gesto gli era sembrato finalizzato a colpire proprio l'autovettura della Polizia, anche perché l'autore subito dopo si è mimetizzato tra gli altri giovani presenti sulla scalinata.

L’identità dell’uomo, un trentaseienne pluripregiudicato, è stata confermata dal testimone a seguito di una individuazione fotografica.

Lo stesso è stato denunciato.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli